

CORRIERE DELLA SERA / ATTUALITÀ

AUTO D'EPOCA

Il Raid dell'Etna: mille km di bellezza

Ottanta equipaggi da tutto il mondo, in partenza da Palermo, con vetture rare. Dalla Bentley 4 ¼ Le Mans all'Alfa Romeo 1900 SS Colli. Arrivo a Catania, il 30 settembre
di Savina Confaloni

Torna sulle strade della Sicilia la McLaren Can Am M1C del 1967: un capitolo importante quello delle biposto a ruote coperte per McLaren, che rivive per il pubblico in una delle kermesse motoristiche più attese dell'Isola, il Raid dell'Etna.

«Una bella sfida»

Al volante c'è il collezionista svizzero Ichel Rebman: «Non temo queste strade — spiega alla partenza, da Palermo — anche se guidare questa macchina, oggi come allora, è una bella sfida». La M1C debuttò del 1967, seguita alle M1B e M1A, e prese forma sull'onda dei successi che le McLaren ufficiali di Bruce McLaren e Denny Hulme ottenevano nelle gare CanAm. Le Sport erano nate da un'esigenza economica di Bruce McLaren che doveva far quadrare i conti economici dell'azienda, diventando poi un palestra tecnica fondamentale in vista della F1.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

Torna sulle strade della Sicilia la McLaren Can Am M1C del 1967: un capitolo importante quello delle biposto a ruote coperte per McLaren, che rivive per il pubblico in una delle kermesse motoristiche più attese dell'Isola, il Raid dell'Etna.

«Una bella sfida»

Al volante c'è il collezionista svizzero Ichel Rebman: «Non temo queste strade — spiega alla partenza, da Palermo — anche se guidare questa macchina, oggi come allora, è una bella sfida». La M1C debuttò del 1967, seguita alle M1B e M1A, e prese forma sull'onda dei successi che le McLaren ufficiali di Bruce McLaren e Denny Hulme ottenevano nelle gare CanAm. Le Sport erano nate da un'esigenza economica di Bruce McLaren che doveva far quadrare i conti economici dell'azienda, diventando poi un palestra tecnica fondamentale in vista della F1.

Vetture rare

Il Raid dell'Etna vede sfilare per sette giorni lungo le strade dell'isola vetture rare che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale, dalla Bentley 4 ¼ Le Mans del tedesco Dieter Glockner, alla Alfa Romeo 1900 SS Colli del collezionista americano Richard Guider, alle Jaguar XK140 FHC, le Fiat Dino Spider, la Mercedes Ali di Gabbiano, le americane Corvette e Ford Thunderbird. Fra i partenti anche la barchetta esemplare unico di Fiat Lancia Vici Sport, vettura voluta nel 1950 dal gentleman-driver pesarese Alessandro Vici con motore derivato Ardea, e utilizzata in corse su strada come il Giro di Sicilia del '52 e il Giro dell'Umbria del 1953.

Oltre mille chilometri di gara

Ottanta in tutto gli equipaggi provenienti da tutto il mondo partiti da Palermo alla volta di Catania in questa ventesima edizione del Raid dell'Etna: oltre mille chilometri di gara di

regolarità attraverso le strade dell'isola, in un mix di agonismo e turismo motoristico sportivo d'autore. Fino al 30 settembre, le vetture in gara si sfideranno lungo un percorso che prevede delle soste in alcuni dei luoghi più suggestivi di Sicilia. La prima tappa tocca la riserva naturale Bosco della Ficuzza con la visita alla Real Casina di Caccia, prima di partire alla volta di Marina di Butera con la prima prova a cronometro; seconda tappa dedicata ai luoghi del Commissario Montalbano, con soste a Ragusa Ibla e al Castello di Donnafugata, mentre la terza tappa arriva a Piazza Armerina e Villa Romana del Casale per proseguire verso l'Autodromo di Pergusa con la prova valida per il trofeo «Ability Mafra». Sessanta le prove cronometrate e 42 i controlli orari .

Il Porsche Tribute

«Più dell'ottanta per cento dei partenti hanno già partecipato almeno due volte al Raid dell'Etna — spiega Giovanni Spina, organizzatore dell'evento —, che diventa una vacanza alla scoperta delle residenze nobiliari più esclusive alternando le prove a cronometro alle soste negli scorci meno noti dell'isola». I gentleman drivers arrivano da Stati Uniti, Argentina, Colombia, e tutta Europa, con auto che coprono un arco temporale che va dagli anni Quaranta ai giorni nostri, con un Porsche Tribute che anticipa il corteo di vetture storiche. La penultima tappa si snoda tra i tornanti dell'Etna per raggiungere Catania; il 28 sera riflettori puntati in piazza Università sulla Coppa delle Dame Eberhard & Co, mentre il 29 mattina gli equipaggi ripartono alla volta di Taormina e del Castello San Marco, per rientrare a Catania per le premiazioni .

25 settembre 2017 (modifica il 25 settembre 2017 | 16:40)

© RIPRODUZIONE RISERVATA